

PROGETTO funzione strumentale Area 1 Gestione POF

Ordine/i di Scuola	Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado
Sezioni/Classi coinvolte	Tutte
Responsabile	Angela Polichetti
Enti /Associazioni coinvolti	
Finalità	-Promuovere il diritto all'istruzione ed alla formazione -Valorizzare la cultura ed il rapporto con il territorio attraverso una informazione corretta riguardante il progetto d'Istituto (POFT) che delinea l'identità della Scuola
Obiettivi specifici	-Coordinare gli interventi di arricchimento dell'offerta formativa per il raggiungimento delle Competenze -Coordinare i progetti di arricchimento dell'offerta formativa di cui la Scuola può disporre -Realizzare sintesi da utilizzare per rendere pubblici alcuni elementi come l'articolazione dell'offerta formativa, i responsabili, i progetti, i servizi dell'Istituto -Aggiornamento dati del poft -Coordinare le linee di verifica dei progetti per raccogliere i dati salienti e procedere ad una valutazione complessiva dell'attività di arricchimento dell'offerta formativa
Metodologie	Raccolta dei progetti ed interventi di arricchimento dell'offerta formativa, raccolta verifiche finali, formazioni di tabelle di sintesi. Confronto con DS, altre fs e figure di coordinamento
Attività e modalità e tempi di realizzazione	<p>1)<u>Coordinamento attività progettuale e</u> attraverso l'analisi, la raccolta e la sistemazione nei contenitori-filoni dell'Istituto; in questa fase si prevede l'analisi dei progetti per verificare la coerenza con i principi del POFT, eventuale monitoraggio e verifica finale di tali progetti che verranno raccolti e sistemati in griglie di sintesi</p> <p>2)<u>Coordinamento attività di arricchimento offerta formativa per il raggiungimento competenze</u></p> <p>3)<u>Raccolta dati per aggiornamento poft</u></p>

	4) <u>Collaborazione per stesura Curricolo</u>
Prodotto finale	Tabelle di sintesi di progetti e lavori di valutazione di fine anno ed eventuale collaborazione per una banca dati dove si raccolgono prodotti significativi
Valutazione	-Individuazione di punti di forza e punti di debolezza dell'articolazione del lavoro svolto attraverso il confronto con il DS, le altre figure di coordinamento, il Collegio

PROGETTO funzione strumentale Area 1 Valutazione

Responsabile	Federica Rorato
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la diffusione della cultura della qualità, finalizzata al miglioramento continuo dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica • Promuovere la partecipazione alla fase di autovalutazione di tutte le aree e di tutti i soggetti interni ed esterni coinvolti nell'organizzazione aumentando il senso di appartenenza e coinvolgimento • Far maturare la consapevolezza che l'Autovalutazione è uno strumento di indirizzo dell'azione futura e di revisione critica dell'esistente • Favorire il confronto e la comunicazione all'interno riflettendo sulle cause che ostacolano o rallentano il processo di miglioramento dell'Istituto
Obiettivi specifici e metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare dati che siano riconducibili ai seguenti settori: soddisfazione utenti, didattica, gestione/organizzazione dei percorsi attivati • Promuovere e condividere le buone prassi sviluppate all'interno di differenti aree e plessi dell'organizzazione scolastica • Incentivare l'adozione di procedimenti di valutazione degli alunni, omogenei e condivisi, all'interno delle interclassi della primaria e della secondaria, contribuendo alla formulazione di prove strutturate, che possano essere indicative dei livelli raggiunti nelle diverse discipline. • Analizzare, con i docenti delle classi coinvolte, i dati appartenenti alle prove Invalsi identificando i punti di forza e di debolezza che ne emergono • Identificare i bisogni formativi riconosciuti come prioritari dai docenti • Collaborare con lo staff tecnico del D.S. ed in particolare

	con la funzione strumentale dell'area POF
Classi e docenti coinvolti	Tutte le classi e tutti i docenti dell'istituto, con particolare riferimento ai presidenti di interclasse
AZIONI E TEMPI PREVISTI (declinare le Azioni durante l'anno scolastico)	<p>Organizzazione e coordinamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle attività del Nucleo di Valutazione • Partecipazione agli incontri con le altre funzioni • Coordinamento attività per la rilevazione Invalsi degli apprendimenti • Consulenza in attività di coordinamento legate a progetti eventualmente proposte da enti esterni o dall'Invalsi <p>Fase operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutturazione di uno strumento di monitoraggio del servizio • Lettura e sintesi dei dati ricavati dalle prove Invalsi confrontati con i dati relativi ai livelli di apprendimento • Predisposizione di questionari rivolti ad insegnanti, alunni e famiglie • Somministrazione dei questionari e analisi dei risultati • Promozione di attività formative ed aspetti in linea con il Piano di Miglioramento e con l'identità dell'Istituto Comprensivo • Diffusione e socializzazione dei materiali ottenuti <p>Fase valutativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sull'esperienza vissuta • Elaborazione di ipotesi progettuali per gli anni scolastici successivi
Valutazione (modalità del monitoraggio in itinere e della verifica/valutazione finale)	Monitoraggio e verifica/valutazione finale verranno realizzati anche utilizzando le nuove potenzialità del sito ed eventuali piattaforme, come ad esempio google drive.

**PROGETTO funzione strumentale Area 2
Sostegno lavoro docenti ed innovazioni tecnologiche
(sito web)**

Responsabile	M.Manganelli
Finalità	Sito Internet: - manutenzione e aggiornamento del sito - introduzione di nuove voci e funzionalità

	<ul style="list-style-type: none"> - inserimento giornaliero delle nuove comunicazioni <p>Piano Nazionale Scuola Digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione in servizio - politiche per il BYOD - realizzazione di una policy di e-safety
Obiettivi specifici e metodologie	<ul style="list-style-type: none"> - curare i rapporti con il Dirigente Scolastico, con le diverse Commissioni e Gruppi Progetto - curare la documentazione e la modulistica nel e per il sito web - documentare e archiviare percorsi formativi significativi - favorire la comunicazione e la collaborazione fra docenti tramite la posta elettronica - guidare i colleghi per l'aggiornamento del software delle L.I.M. nei vari plessi - predisporre un modulo per la segnalazione tempestiva di casi di cyberbullismo - esplicitare il regolamento sull'utilizzo delle attrezzature informatiche - sostenere i colleghi all'interno dei laboratori informatici in attività didattiche seppur non con interventi di carattere strettamente tecnico - organizzare la formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie multimediali presenti nei laboratori - promuovere innovazione didattica - partecipare a eventi e iniziative relative a tale area di intervento - ricercare e proporre iniziative di formazione sulle tecnologie informatiche
Classi e docenti coinvolti	Tutte/i
AZIONI E TEMPI PREVISTI (declinare le Azioni durante l'anno scolastico)	<p>Tutto l'anno scolastico: aggiornamento quotidiano del sito Internet in base alle diverse esigenze della scuola.</p> <p>Gennaio: diffusione degli strumenti di condivisione online per il miglioramento organizzativo (Google Apps for Education, Google Calendar).</p> <p>Ottobre: realizzazione di una pagina web all'interno del sito dedicata alle attività del team digitale.</p> <p>Ottobre: realizzazione di pagine dedicate ai PON (a cura della DSGA).</p> <p>Dicembre-febbraio: elaborazione di un percorso di formazione per i docenti dedicato alle problematiche del cyberbullismo, nel quadro del progetto generazioni Connesse.</p> <p>Ottobre-gennaio: elaborazione del piano d'azione per il progetto Generazioni Connesse.</p> <p>Ottobre-marzo: elaborazione di un documento i e-policy per la scuola.</p>
Interazioni e scambi tra funzioni	<p>In particolare scambio continuo con la funzione strumentale che si occupa della multimedialità.</p> <p>Interazione con le altre funzioni in vista della documentazione sul sito e della gestione di documenti condivisi in rete.</p>

Piano di Miglioramento	Rispetto al precedente anno scolastico, nel PdM andranno inserite le azioni relative alla prevenzione del cyberbullismo, legate al progetto Generazioni Connesse.
Valutazione (modalità del monitoraggio in itinere e della verifica/valutazione finale)	Il presente progetto verrà costantemente monitorato attraverso l'uso di strumenti appositamente pensati e costruiti. La valutazione finale spetterà comunque al Dirigente Scolastico e all'intero Collegio dei Docenti. Per quanto riguarda il sito Internet, sarebbe inoltre opportuno anche un sondaggio a campione sulle famiglie, in modo da avere un riscontro sull'efficacia della comunicazione.

PROGETTO funzione strumentale Area 3

Progetto per l'inclusione: il valore di essere unici

Responsabile	Carotenuto Sampalmieri
Finalità	Migliorare l'inclusione degli alunni nella scuola Potenziare la comunicazione tra i tre ordini di scuola Favorire la comunicazione scuola-famiglia
Obiettivi specifici e metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Uniformare per tutto l'Istituto la modulistica per i BES (griglia e scheda di rilevazione, PDP, modello verbale e procedura per incontri tecnici • Organizzare i GLI e i GLHO • Tenere i rapporti con le ASL e gli altri Enti accreditati • Predisporre materiali ad uso dei docenti e fornire loro indicazioni specifiche • Proporre attività laboratoriali trasversali per migliorare l'inclusione (teatrale, L2 e d'inclusione con l'associazione Focus per la secondaria) • Curare l'inserimento degli alunni BES nelle classi e degli alunni stranieri in ingresso durante l'anno in corso (CPIM e casa Felix con mediatore) • Organizzare il servizio AEC nella scuola • Mantenere contatti con le famiglie (nuove iscrizioni e nuovi inserimenti)
Classi e docenti coinvolti	Tutti i docenti e le classi dove presenti alunni con BES
AZIONI E TEMPI PREVISTI (declinare le Azioni durante l'anno scolastico)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Incontri tra i tre ordini di scuola ○ Rilevazioni dati BES e compilazione modulistica con la segreteria ○ Partecipazione GLI ○ Monitoraggio GLHO ○ Contatti con le famiglie ○ Rapporti con Enti pubblici e privati (Miur, Cooperativa SS Pietro e Paolo, centro antiviolenza, telefono rosa, associazione Rosmarima) ○ Partecipare, quando richiesto, ai consigli di classe o d'

	<p>interclasse</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Accoglienza e formulazione orario colleghi di sostegno e AEC ○ Attivare protocolli sanitari ○ Produrre modulistica online per i docenti e assistenza per casi problematici ○ Accoglienza nuovi ingressi ○ Progettazione d'Istituto iniziale PAI ○ Collaborazione con l'associazione Godzilla e Save the children ○ Compilare modulistica in collaborazione con la segreteria ○ Controllare le varie certificazioni degli alunni
Interazioni e scambi tra funzioni	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incontri periodici con il D.S. e il gruppo BES per condivisione scelte ✓ Scambi d'informazioni e dati tra le F.S. ✓ Interazioni tra figure strumentali, tra insegnanti di sostegno e il personale AEC per il monitoraggio del lavoro in itinere per valutare le scelte didattiche e metodologiche e la loro efficacia sugli alunni.
Piano di Miglioramento	<p>Programmare i laboratori con cadenza settimanale in tutte le classi dove presenti alunni con BES</p> <p>Descrivere le Azioni da introdurre nel PdM sia rispetto al consolidamento di attività già attivate lo scorso anno sia rispetto ai cambiamenti che si intende promuovere</p>
Valutazione (modalità del monitoraggio in itinere e della verifica/ valutazione finale)	<p>Si veda lo schema della valutazione finale del PdM 15-16</p> <p>I risultati riguardano le finalità dei laboratori e la loro visibilità durante le mostre di Natale e fine anno scolastico, oltre ai questionari di gradimento degli alunni. I laboratori attivati sono relativi al miglioramento dell'inclusione e presenti nel PTOF d'Istituto.</p>

“Scuolaincanto” : “Aida”

Ordine/i di Scuola	Primaria e Secondaria di primo grado
Sezioni/Classi coinvolte	Primaria: 1A, 1B, 1C, 1D, 4A, 4B, 4C, 4D Secondaria: 1B, 1D, 1E, 2C, 2E, 3B, 3E

Referente e Docenti coinvolti	Referente: Daniela Beccarini Federica Rorato, Ida Cuore, Magrelli Fabiana, Pacioni Stefania, Epifani Serena, Grasselli Francesca, Iacomini Antonella, Moretti Loredana, Manganelli Massimiliano
Durata del progetto	Primo quadrimestre <input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre <input type="checkbox"/> Annuale <input checked="" type="checkbox"/> Triennale <input type="checkbox"/> 1/3 <input type="checkbox"/> 2/3 <input type="checkbox"/> 3/3 x e oltre
Enti /Associazioni Compagnie/ Istituti Coinvolti	Associazione EUROPAINCANTO
Competenza/e da sviluppare	Ogni alunno partecipante potrà costruire un proprio costume con materiali semplici e di riciclo e degli elementi di attrezzeria, scegliendo un personaggio dell'opera e diventando coprotagonista dello spettacolo. Questo aspetto ha un'importante valenza pedagogica, poiché attraverso l'elaborazione dei manufatti i ragazzi potranno concretizzare il momento di apprendimento musicale e potranno altresì vivere la rappresentazione conclusiva in una condizione emotiva molto più coinvolta e partecipata e non solo come semplici spettatori. Allegato al libro, il CD audio contiene tutte le fasi necessarie per un corretto, ma divertente apprendimento dei brani da studiare. È uno strumento didattico di alto valore artistico, che contiene non solo semplici basi al pianoforte e la voce guida, ma l'accompagnamento musicale con una vera e propria orchestra. Gli alunni con i propri docenti potranno imparare, ripassare e cantare le arie d'opera in ogni momento, ma anche a casa o in auto, coinvolgendo la famiglia e gli amici in questo speciale percorso canoro!
Declinazione specifica della competenza/e in relazione all'attività del progetto	Acquisire la capacità di collaborare in modo proficuo con i compagni in campo educativo. Sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza.
Obiettivi specifici a.s. 2016-17	L'obiettivo didattico-formativo di tale progetto è quello di concretizzare il momento dell'apprendimento musicale attraverso l'elaborazione di manufatti, vivendo e partecipando alla rappresentazione conclusiva dello spettacolo in modo molto più coinvolgente e non più come semplici spettatori passivi. Gli alunni potranno scoprire, vivendo da protagonisti,

	tutta la magia dell'opera lirica. Impareranno le storie, le trame, realizzeranno costumi, ma soprattutto saranno coinvolti attivamente nella realizzazione dell'opera, cantando coralmente alcuni brani ad essa appartenenti e costruendo elementi identificativi di costume e di attrezzatura, da indossare e utilizzare durante lo spettacolo.
Metodologie	Si utilizzerà la metodologia della sperimentazione e della messa in opera di laboratori di canto, di manifattura, di progettazione di oggetti di scena e di costumi. Metodo di ricerca di tipo induttivo-deduttivo.
Attività (declinare le azioni con modalità e tempi di realizzazione)	Lezioni frontali con le classi coinvolte riguardanti: il canto la vocalità il linguaggio la mimica la differenza fra i tipi di linguaggi la recitazione la preparazione di costumi e di oggetti di scena il teatro la musica lirica e la sua evoluzione
Prodotto finale	Spettacolo presso il Teatro Argentina di Roma: Il Flauto Magico
Valutazione	Lo strumento di verifica per la valutazione degli alunni coinvolti nell'attività del progetto sarà la realizzazione dello spettacolo finale.

“Ben...essere a scuola”

Ordine/i di Scuola	Infanzia primaria e secondaria
Destinatari	Docenti, operatori scolastici e genitori (anche del territorio)
Referente e Docenti coinvolti	Italia Tartaglione e Federica Rorato

Durata del progetto	Primo quadrimestre <input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre <input type="checkbox"/> Annuale <input checked="" type="checkbox"/>
Enti /Associazioni Compagnie/ Istituti Coinvolti	Istituto Couns.At Istituto di neuropsichiatria infantile di via dei Sabelli Servizi territoriali
Area Tematica	Prevenzione primaria al disagio
Obiettivo generale	Promuovere il benessere psicofisico e relazionale in alunni, genitori e docenti
Obiettivi specifici a.s. 2017-18	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare eventuali richieste di aiuto e situazioni di disagio • Orientare una eventuale presa in carico ai Servizi del territorio • Fornire agli adulti uno spazio di consulenza pedagogica e di informazione per situazioni riguardanti i ragazzi • Offrire occasioni formative su tematiche educative nella fascia di età 3-10 anni
Metodologie	colloqui gruppi di discussione a tema, realizzati anche con l'ausilio di materiale audio-visivo, raccolta dei dati relativi al numero degli accessi gruppi di ascolto e supervisione tra pari
Attività (declinare le azioni con modalità e tempi di realizzazione)	<p><u>lo sportello di ascolto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali e/o con famiglie in un luogo dedicato all'interno della scuola Durante tutto l'arco dell'anno <p><u>incontri tematici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazione e discussione guidata anche con intervento di esperti su tematiche specifiche di supporto alla genitorialità Tre incontri durante l'anno <p><u>il gruppo di ascolto e sostegno alla funzione docente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione di uno spazio di riflessione e confronto tra gli insegnanti rispetto al proprio lavoro. Incontri di un'ora e trenta minuti ciascuno, a cadenza mensile per tutto l'anno scolastico
Prodotto finale	Relazione dettagliata e documentazione dell'attività svolta
Valutazione	Questionario, attraverso i moduli di drive, sulla percezione del servizio offerto

“Scientiam Inquirendo Discere (SID)”

Ordine/i di Scuola	Scuola dell'Infanzia \ Scuola Primaria
Sezioni/Classi coinvolte	Scuola Infanzia: Sezione C di Via dell'Airone Sez. A viale di Torre Maura Scuola Primaria: -Sezioni A- C della terza classe della Scuola Primaria
Referente e Docenti coinvolti	Referente: Angela Polichetti Docenti coinvolti: Floriana Ferrante, Marinella Manzo, Cinzia Franco
Durata del progetto	Primo quadrimestre <input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre <input type="checkbox"/> Annuale <input checked="" type="checkbox"/>
Enti /Associazioni Compagnie/ Istituti Coinvolti	<i>Responsabile didattico:</i> Anna Lepre <i>Responsabile scientifico:</i> Giuseppe Macino
Competenza/e da sviluppare	<i>COMPETENZA CHIAVE di CITTADINANZA (Racc.Ue 2006):</i> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza di base in scienze e tecnologia • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche <i>OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI COME PRIORITARI (L. 107/2015):</i> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. • Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
Declinazione specifica della competenza/e in relazione all'attività del progetto	- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. - Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. - Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti,

	<p>definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>-Organizzare il lavoro in gruppi di coetanei imparando ad interagire per raggiungere uno scopo comune</p>
<p>Obiettivi specifici a.s. 2017-18</p>	<p>1. Sviluppare atteggiamenti di curiosità per indagare gli aspetti del mondo che ci circondano</p> <p>2. Essere in grado di effettuare scelte e prendere decisioni che riguardano la salute e la relazione con l'ambiente in modo da salvaguardarlo per le generazioni future (sostenibilità ambientale)</p> <p>3. Capire, in modo elementare, ciò che la scienza è, "come funziona", quali sono i suoi punti di forza e i limiti, per rendersi conto che principi e le teorie avanzate per spiegare i fenomeni sono temporanei e riconoscere l'influenza della pseudoscienza che spesso offrono pubblicità e media.</p> <p>4. Sviluppare la capacità di comunicare esperienze e idee sui fenomeni per esprimere pensieri e idee. Essere in grado di condividere e difendere il proprio pensiero attraverso la discussione e l'argomentazione.</p> <p>5. Essere in grado di continuare ad apprendere (lifelong learning) attraverso le competenze necessarie per accedere alle fonti e selezionare le informazioni pertinenti per dare loro un significato¹</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Prevede due aspetti che vengono realizzati contemporaneamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la formazione dei docenti all'uso dell'insegnamento delle scienze con il metodo Inquiry Based Science Education - IBSE; - l'insegnamento in classe delle scienze con tale metodologia. <p>"In un ambiente di apprendimento IBSE i problemi, significativi per i ragazzi, perché legati alla loro realtà hanno un ruolo centrale.</p> <p>Si tratta di problemi per la cui soluzione i ragazzi hanno bisogno di raccogliere le opportune informazioni, identificare le possibili strategie, arricchire il proprio bagaglio conoscitivo, valutare le opzioni, formulare congetture e verificarle, presentare le conclusioni, in un'atmosfera di confronto vivace e costruttivo con le idee dei compagni e di sapiente stimolo e supporto del docente".²</p> <p>Il metodo IBSE si basa sulla convinzione che sia importante per gli allievi apprendere in modo significativo piuttosto che memorizzare semplicemente contenuti ed informazioni.</p>
<p>Attività (declinare le azioni con</p>	<p style="text-align: center;">ATTIVITA'</p> <p>L'attività che gli insegnanti svolgeranno sarà quella dei Trainer che oltre a collaborare col gruppo di progetto, coordineranno il lavoro dei</p>

¹ cfr "Documenti di base del metodo IBSE", a cura di Anna Lepre, Isabella Marini, Silvia Zanetti e Anna Pascucci

² cfr "Documenti di base del metodo IBSE", a cura di Anna Lepre, Isabella Marini, Silvia Zanetti e Anna Pascucci

<p>modalità e tempi di realizzazione)</p>	<p>colleghi e potranno usufruire di incontri di formazione organizzati anche da altri centri della rete IBSE dell'ANISN o del programma SID.</p> <p>Il corso ha la durata di 40 ore, suddivise in: 20 ore in presenza 20 ore di lavoro in gruppi di studio su temi specifici scaturiti dai seminari tematici o su altre attività approvate dal gruppo</p>	
	<p>30-11-2017 Ore 15,30-18,30 Accademia Nazionale dei Lincei Via della Lungara 10 Presentazione del programma Gruppo di progetto del Centro Pilota Messa in situazione preparata dal gruppo di lavoro sulle Forme del Paesaggio Le forme del paesaggio, ogni forma ha una storia Prof. M. ParottoUniversità di RomaTre</p> <p>19-12-2017 ore 15.30-18.30 Liceo "T. Mamiani" Viale delle Milizie, 30 Roma Presentazione di percorsi per la sperimentazione in classe tratti dal progetto europeo Sustain Sostenibilità e IBSE Prof.ssa P. Bortolon Responsabile del Centro IBSE del Veneto , Vicepresidente ANISN</p> <p>29-01-2018 ore 15.30-18.30 Accademia Nazionale dei Lincei Via della Lungara 10 Classificare e identificare le piante , ieri e oggi Prof. P.L. Nimis, Università di Trieste</p> <p>Febbraio/marzo 2018 Ore 15,30-18,30 Accademia Nazionale dei Lincei Via della Lungara 10 Il genoma e l'identità genetica Prof. G. Macino, Università Sapienza</p> <p>22 -03-2018 ore 15.30-18.30 Liceo "T. Mamiani" Viale delle Milizie, 30 -Roma Lo stato dell'arte dei lavori di gruppo IBSE in classe: analisi dei percorsi Realizzati o in fase di realizzazione (confronto con il corso di livello base) La valutazione delle competenze: rubriche di valutazione (confronto con il corso di livello base)</p> <p>Trainer del programma SID 17-04-2018 ore 15.30-18.30</p> <p>Aprile 2018 ore 15.30-18.30 Liceo "T. Mamiani" Viale delle Milizie, 30 - Roma</p>	

	<p>Relazione dei gruppi di ricerca e nuove proposte Narrazione e documentazione: relazioni e proposte da parte di sperimentatori esperti e sperimentatori del livello base Valutazione del sistema</p> <p>Sperimentatori esperti e trainer Maggio 2018 ore 16-18 Esternalizzazione dei lavori Chiusura del corso e considerazioni finali</p> <p>- Attività sperimentali in classe dei moduli scelti</p> <p>Incontro al Mamiani per mostra di fine anno dei lavori svolti</p>	
Prodotto finale	Mostra finale delle attività scientifiche svolte nelle varie classi	
Valutazione	<p>Ambiti di verifica: Apprendimenti, Motivazione affettivo/relazionale</p> <p>Modalità di valutazione: di Processo e di Prodotto</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivazione e partecipazione alle attività progettuali. - Autonomia cognitiva e relazionale. <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservazione sistematica attraverso griglie di osservazione 	

Biblioteca digitale

Ordini di Scuola	Infanzia, Primaria e Secondaria
Classi coinvolte	Classi terze della Scuola secondaria, per la catalogazione (da verificare) Tutte, per l'utenza della biblioteca
Referente e Docenti coinvolti	Ilenia Costanza, Massimiliano Manganelli, Sonia Morandi
Durata del progetto	<p>Biennale X 1/2 X 2/2 <input type="checkbox"/></p> <p><i>(Indicare se il corrente anno scolastico è il primo o il secondo)</i></p>
Enti /Associazioni Compagnie/	Comperio Rete delle Biblioteche scolastiche laziali Biblioteche di Roma (per eventuale partnership per formazione)

Istituti Coinvolti	e aggiornamento)
Competenza/e da sviluppare	Comunicazione nella madrelingua Competenza digitale (gli alunni partecipanti avranno una certificazione)
Declinazione specifica della competenza/e in relazione all'attività del progetto	Utilizzare il computer per catalogare libri Ricerca informazioni in Rete per la catalogazione derivata Leggere per migliorare la comunicazione nella madrelingua
Obiettivi specifici a.s. 2017-18	Realizzazione di una prima parte del catalogo unico delle biblioteche scolastiche dell'Istituto comprensivo
Metodologie	Utilizzo del computer, collaborazione in Rete
Attività (declinare le azioni con modalità e tempi di realizzazione)	I tempi di realizzazione sono ancora da definire Attività: a) adesione alla Rete delle Biblioteche scolastiche laziali; b) acquisto del software BookMarkweb; c) attività di formazione dei docenti interessati (a cura dell'azienda Comperio); d) breve attività di formazione degli alunni da parte dei docenti; e) avvio della catalogazione con il sistema della catalogazione derivata
Prodotto finale	Catalogo digitale unificato delle biblioteche consultabile anche dal Web.
Valutazione	Verifica dell'attività svolta a fine anno scolastico
Costi	Canone annuo: € 200,00 Formazione: € 600,00 per il corso di una sola giornata (8 ore); € 30,00 l'ora per formazione online eventualmente cumulabile con quella di altre scuole

Ordine/i di Scuola	Scuola dell'Infanzia
Sezioni/Classi coinvolte	Gli insegnanti di tutte le sezioni

Nome del Progetto	<h1>Registro elettronico Scuola dell'Infanzia</h1>
Enti /Associazioni coinvolti	
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare il processo di dematerializzazione delle procedure di amministrazione in materia di istruzione (decreto legge 95/2012). • Sostituire il registro cartaceo del docente con il registro elettronico • Potenziare e ottimizzare aspetti organizzativi e didattici del registro scolastico. • Semplificare al massimo la gestione burocratica che l'insegnante deve svolgere. • Condividere con gli altri docenti criteri di verifica dei risultati • Favorire la circolarità di informazioni tra i docenti ed all'esterno
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Profilare i nuovi docenti all'interno del registro ed eliminare docenti trasferiti e supplenti • Abbinare docenti - classe • Effettuare la profilatura insegnante di sostegno • Effettuare la profilatura di classe • Redigere e diffondere un regolamento interno relativo al corretto utilizzo del registro elettronico • Avviare l'uso del registro elettronico per la verbalizzazione degli incontri di intersezione • Inserire all'interno del registro, nella sezione eventi per classe, la programmazione didattica relativa all'anno scolastico in corso, le documentazioni relative a singoli alunni, verbalizzazioni colloqui genitori, schede progetti • Utilizzare la funzione bacheche all'interno del registro per la consultazione delle circolari dell'Istituto • Individuare i docenti coordinatori per singola classe e/o interclasse
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire i contatti con la casa produttrice Nuvola • Individuare soluzioni operative rispondenti alle esigenze della scuola dell'infanzia • Formazione dei docenti
Attività e modalità e tempi di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con i docenti durante il periodo iniziale dell'anno scolastico • Incontri in piccoli gruppi, su richiesta, magari suddivisi per

	<p>plesso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire una sorta di “<i>peer education</i>” e la creazione di una comunità di pratica che porti all’autonomia di tutti i docenti dell’istituto nell’utilizzo del registro elettronico
Prodotto finale	Corretta compilazione del registro da parte dei docenti.
Valutazione	Rilevazione attraverso un semplice questionario della fruibilità dello strumento proposto.

Ordine/i di Scuola	Scuola Primaria
Sezioni/Classi coinvolte	Gli insegnanti di tutte le sezioni
Nome del Progetto	<h1>Registro elettronico Scuola Primaria</h1>
Enti /Associazioni coinvolti	
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare il processo di dematerializzazione delle procedure di amministrazione in materia di istruzione (decreto legge 95/2012). • Sostituire il registro cartaceo del docente con il registro elettronico • Potenziare e ottimizzare aspetti organizzativi e didattici del registro scolastico. • Semplificare al massimo la gestione burocratica che l’insegnante deve svolgere. • Condividere con gli altri docenti criteri di verifica dei risultati • Favorire trasparenza nella comunicazione con l’utenza • Favorire la circolarità di informazioni tra i docenti ed all’esterno
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Profilare i nuovi docenti all’interno del registro ed eliminare docenti trasferiti e supplenti • Abbinare docenti - materie

	<ul style="list-style-type: none"> • Abbinare docenti - classe • Effettuare la profilatura insegnante di sostegno • Effettuare la profilatura di classe • Ottimizzare procedure di progettazione didattica (prevedere una valutazione per obiettivi) • Controllare/modificare/aggiornare gli obiettivi relativi a tutte le materie e classi • Redigere e diffondere un regolamento interno relativo al corretto utilizzo del registro elettronico • Sostenere l'uso sistematico e quotidiano del registro elettronico sostituendo integralmente il registro personale e di classe (si mantiene un registro cartaceo per le sole assenze giornaliere) • Utilizzare il registro per la verbalizzazione degli incontri settimanali di programmazione • Inserire all'interno del registro, nella sezione eventi per classe, la programmazione educativo didattica relativa all'anno scolastico in corso, le documentazioni relative a singoli alunni (PEI, PDP), verbalizzazioni colloqui genitori, schede progetti • Utilizzare la funzione bacheche all'interno del registro per la consultazione delle circolari dell'Istituto • Fornire ai docenti validi strumenti di interpretazione dei risultati • Approntare il pagellino per il primo quadrimestre • Individuare i docenti coordinatori per singola classe e/o interclasse • Dare assistenza durante le operazioni di scrutinio • Concordare il documento di valutazione finale
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire i contatti con la casa produttrice Nuvola • Individuare soluzioni operative rispondenti alle esigenze della scuola primaria • Sperimentarne personalmente l'utilizzo • Formazione dei docenti
Attività e modalità e tempi di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con i docenti durante il periodo iniziale dello'anno scolastico • Incontri in piccoli gruppi, su richiesta, magari suddivisi per interclassi • Favorire una sorta di "<i>peer education</i>" e la creazione di una comunità di pratica che porti all'autonomia di tutti i docenti dell'istituto nell'utilizzo del registro elettronico <p>Si ritiene di approntare il lavoro preliminare di profilatura e preparazione del registro entro il mese di settembre, compatibilmente alle nomine degli insegnanti supplenti, , in modo da rendere fruibile il registro da inizio anno scolastico.</p> <p>Si effettueranno le operazioni di scrutinio sia del primo che del</p>

	secondo quadrimestre attraverso il registro elettronico.
Prodotto finale	Corretta compilazione del registro da parte dei docenti.
Valutazione	Rilevazione attraverso un semplice questionario della fruibilità dello strumento proposto.

Registro Elettronico

Ordine/i di Scuola	Scuola secondaria di primo grado
Sezioni/Classi coinvolte	Tutte
Referente e Docenti coinvolti	Referente pietro Druella; docenti coinvolti tutti
Durata del progetto	Primo quadrimestre <input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre <input type="checkbox"/> Annuale <input checked="" type="checkbox"/>
Enti /Associazioni Compagnie/ Istituti Coinvolti	
Competenza/e da sviluppare	Competenza nell'uso di software Nuvola
Declinazione specifica della competenza/e in relazione all'attività del progetto	
Obiettivi	Obiettivo trasparenza delle valutazioni, informazione continua

specifici a.s. 2017-18	con genitori sull'andamento scolastico, assenze, ritardi, valutazioni etc.
Metodologie	
Attività (declinare le azioni con modalità e tempi di realizzazione)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Predisposizione regolamento per corretto utilizzo ✓ Organizzazione del registro per dare accessi ai nuovi docenti con assegnazione di credenziali individuali; ✓ Assegnazioni classi, materie, alunni ✓ Assistenza ai vari genitori consegna nuove credenziali o supporto per coloro che dimenticato o smarrito credenziali già consegnate ✓ Operazioni di supporto continuo nel corso dell'anno ai vari docenti che richiedevano soluzioni dei problemi che incontravano con le registrazioni varie di voti, documenti o altro. ✓ Organizzazione sul registro delle operazioni di scrutinio 1 quadrimestre e finale, ✓ Predisposizione di tutti i documenti necessari allo svolgimento degli esami di terza media; ✓ Registro degli interventi del referente su richiesta docente
Prodotto finale	
Valutazione	Questionario gradimento su funzionamento registro elettronico

Potenziamento lingue comunitarie Trinity - DELF

Ordine/i di Scuola	Scuola secondaria di primo grado				
Plesso	Via Rugantino				
Sezioni/Classe/i	Alunni di tutte le classi segnalati dalle docenti di lingua inglese				
Referente e Docenti coinvolti	Papili Olivia				
Durata del progetto	Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	<input checked="" type="checkbox"/>	Annuale
	Biennale		1/2		2/2
	Triennale		1/3		2/3
<i>(Indicare se il corrente anno scolastico è il primo, il secondo o il</i>					

	<i>terzo)</i>
Enti/ Associazioni coinvolti	Al termine del corso gli alunni sosterranno l'esame <ul style="list-style-type: none"> • con un esaminatore madrelingua del Trinity College in sede • presso il Centre Saint Louis des Français.
Competenza/e da sviluppare	Comunicazione nelle lingue straniere.
Declinazione specifico della competenza/e in relazione all'attività	
Obiettivi specifici a.s. 2017/18	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Metodologie	Verrà utilizzato il metodo funzionale-comunicativo che affronta lo studio della lingua in modo globale e ne favorisce un uso concreto in situazione per i principali scopi comunicativi ed operativi.
Attività (declinare le azioni previste con riferimento a modalità e tempi di realizzazione)	<p>Durante il corso del Trinity si svolgeranno soprattutto attività di ascolto, di interazione orale e di arricchimento lessicale relative alle aree tematiche stabilite per ciascun livello. Inoltre è prevista l'adozione di un libro di testo specifico per la preparazione all'esame dei vari livelli e l'uso di materiale audiovisivo digitale.</p> <p>Per sviluppare le abilità di comprensione orale e scritta necessarie per superare l'esame del Delf verranno utilizzati questionari relativi a documenti registrati e/o scritti riguardanti situazioni di vita quotidiana (conversazioni telefoniche, previsioni meteo, annunci televisivi, cartoline, e-mail, menu, istruzioni per l'uso di oggetti, cartelli stradali...). Per le abilità di produzione orale e scritta, ci si servirà della redazione di messaggi vari (lettere, e-mail, brevi descrizioni, simulazione di dialoghi, scambi di informazioni, brevi monologhi...).</p>
Prodotto finale	Conseguire la certificazione del superamento del corso.
Valutazione	Valutazione fornita dagli enti certificatori.